



“HOME CARE PREMIUM 2014”

Il progetto “Home Care Premium” ha come finalità l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici, dei loro coniugi conviventi e dei loro familiari di primo grado non autosufficienti.

Esso, avente durata di nove mesi, decorrenti dalla data del 1° Marzo 2015 fino al 30 Novembre 2015 con proroga fino a Giugno 2016, prevede **due tipi di prestazioni**: quelle socio-assistenziali, denominate “**Prevalenti**”, in favore del soggetto beneficiario, riferite al rapporto di lavoro con un assistente familiare domiciliare assunto con regolare contratto e quelle socio-assistenziali, denominate “**Integrative**”, a supporto di tale percorso svolte da operatori esperienti in campo sociale ed educatori professionali (sollievo, ausili e domotica).

Per l'erogazione delle Prestazioni Prevalenti di assistenza domiciliare, si procede mediante la scelta di assistenti familiari ed educatori da parte della famiglia che assume il personale con regolare contratto.

L'erogazione delle Prestazione Integrative, invece, avviene mediante l'individuazione di soggetti con specifiche qualifiche (OSS e OSA) o di soggetti non provvisti di titoli specifici (assistenza domiciliare generica o “Sollievo”).

Il percorso operativo ha contemplato, nello specifico, due fasi tra cui:

- 1) La **fase iniziale** facente capo alla P.A. per ciò che concerne la pubblicizzazione del progetto, il supporto operativo per la presentazione delle istanze, la loro istruttoria.
- 2) La **fase successiva** con il coinvolgimento della Coop. Soc. “Nido D'Argento” di Partinico (Ente Gestore) in seno alla quale è stata costituita una **equipe multidisciplinare** che, in relazione al proprio ruolo e alle proprie competenze, opera efficacemente in vista del conseguimento degli obiettivi progettuali.

Come sottolinea la coordinatrice del Progetto – dott.^{ssa} Claudia Montana - «sebbene ancora in itinere il progetto consente, da una parte, di attribuire un sostegno specifico e funzionale alle persone fragili migliorandone la qualità di vita; dall'altra, di inserire nel mondo del lavoro personale qualificato, al momento non occupato, promuovendo una forma di intervento “mista” che prevede il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, della Pubblica Amministrazione, dell'Istituto I.N.P.S. e delle risorse sociali del cosiddetto “terzo settore”».

Canicattì 23 novembre 2015

Il Coordinatore Psicologo
Dott.^{ssa} Claudia Montana

Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo